BILANCIO SOCIALE 2015



GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L.

Vent'anni di storia di una cooperativa

"Se trattiamo le persone per ciò che sono esse rimarranno ciò che sono, ma se le trattiamo per ciò che potrebbero essere e diventare, esse diventeranno al meglio loro stesse." G.T. Smith

Indice

1. Premessa 4

1.1 Lettera agli stakeholder 4

1.2 Metodologia 6

1.3 Modalità di comunicazione 6

1.4 Riferimenti normativi 6

2. Identità dell'organizzazione 7

2.1 Informazioni generali 7

2.2 Attività svolte 10

2.3 Composizione base sociale 10

2.4 Territorio di riferimento 12

2.5 Missione 12

2.6 Storia 15

3. Governo e strategie 16

3.1 Tipologia di governo 16

3.2 Organi di controllo 17

3.3 Struttura di governo 17

3.4 Processi decisionali e di controllo 19

3.4.1 Struttura organizzativa 19

3.4.2 Strategie e obiettivi 20

4. Portatori di interessi 22

5 Relazione sociale 24

5.1 Lavoratori 24

5.3 Rete sistema cooperativo 30

5.4 Donatori e contributi a fondo perduto 30

6. Dimensione economica 31

6.1 Valore della produzione 31

6.2 Distribuzione valore aggiunto 32

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale 35

6.4 Ristorno ai soci 35

6.5 Il patrimonio 36

6.6 Finanziatori 37

7. Prospettive future 37

7.1 Prospettive cooperativa 37

7.2 Il futuro del bilancio sociale 37

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Settima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L. di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L. ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di governance*
- *Di relazione*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2015 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

La cooperativa nasce e si sviluppa in Lomellina, dove i fenomeni di trasformazione di processi industriali e agricoli, così come nelle abitudini della gente hanno inciso profondamente, producendo, a fianco di indubbi fenomeni di progresso, il riproporsi di antiche disuguaglianze e di nuove povertà, tutto ciò in un contesto caratterizzato da una tipica cultura di paese dove sono ancora forti le tradizioni, i valori e la memoria storica(conservata e difesa soprattutto dagli anziani) questa tradizione e memoria la nostra azienda si ispira.La cooperativa, ha avviato negli anni iniziative che sorgono come espressione delle autonomie sociali (volontariato,associazionismo, cooperazione ecc.) facendo riferimento al tessuto delle relazioni informali di cure ed assistenza che si realizzano nel quotidiano (le famiglie, il vicinato,i rapporti amicali, la comunità) che sono soprattutto presenti nei paesi dove ancora non si è perso quel quadro di valori a cui facevamo riferimento.

Nei nostri progetti abbiamo cercato di coniugare quei valori tradizionali d'impresa, di remunerazione del capitale e del proprio rischio, con quelli di solidarietà, prossimità nel perseguimento di un interesse generale(tra i nostri scopi)che è interesse pubblico, ed in uno spirito di sussidiarietà tra gli enti. In questi anni ci siamo impegnati per affermare il ruolo del privato sociale presso gli enti e la comunità, come attore necessario e portatore di politiche di benessere per tutti, in un senso di fraternità che sa cercare nella persona al di la delle reciproche differenze, la fonte e la sorgente comune a cui apparteniamo. Ci presentiamo quindi a tutti voi non come semplici fornitori di servizi, ma come attori di partecipazione della comunità locale. Noi stimiamo e consideriamo estremamente importante che la storia ed il volto della comunità, si possa disegnare oltre che con l'efficienza ed efficacia di servizi, anche e soprattutto nel modo con cui accogliamo e trattiamo le altre persone. Ma nello stesso modo pensiamo che per raggiungere questo obiettivo vi debba essere nel lavoro e nella vita di tutti i giorni il senso profondo ed il rispetto per i bisogni individuali e collettivi, educando ed educandoci ad una nuova coscienza civica.

La crescita del senso di legalità nel nostro paese ha infatti come necessario presupposto un rinnovato sviluppo dell'etica e della socialità e della solidarietà, per ricostruire un mondo nel quale "i forti saranno giusti ed i deboli sicuri" come presupposto inconfutabile ed unico per una pace universale tra i popoli.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

1.2 Metodologia

Questo documento costituisce per la nostra cooperativa un ulteriore strumento di comunicazione indirizzato ai nostri stakeholder per illustrare quali sono stati risultati raggiunti nel corso dell'anno trascorso e quali saranno gli obiettivi attesi per il futuro prossimo o venturo. La tendenza, dettata dalla nostra storia e dalla nostra identità sociale, è quella di un marcato tentativo di coinvolgimento dei soci lavoratori, degli enti pubblici, degli attori privati e degli operatori della rete sociale del territorio nella costituzione di un'offerta sociale a 360°, utile a gestire nel migliore dei modi le problematiche sociali emergenti e la restituzione, tramite il Bilancio Sociale dei risultati ottenuti è, non solo auspicabile, ma doverosa.

L'analisi è stata effettuata tramite:

- il reperimento di dati sia economici che numerici presso gli uffici amministrativi della cooperativa;

- analisi del numero di assunzioni e inserimenti lavorativi effettuati durante l'anno effettuata dal responsabile del personale;

- colloqui di valutazione della qualità degli inserimenti stessi raccolti nel corso dell'anno dagli educatori della cooperativa;

- analisi dell'attività di governance posta in essere dal Consiglio di Amministrazione tramite lettura dei verbali di consiglio.

Il risultato della raccolta e dell'elaborazione dei dati fornirà una base non solo per la redazione del Bilancio Sociale, ma anche uno strumento su cui effettuare analisi critiche della nostra attività e proiezioni per gli anni futuri.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).
Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 30/06/2016 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2015

Denominazione	*GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L.*
Indirizzo sede legale	*VIA VIGEVANO 22/H, 27039 SANNAZZARO DE' BURGONDI - PAVIA*
Indirizzo sedi operative	
Forma giuridica e modello di riferimento	*S.p.a.*
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	LA COOPERATIVA IN RELAZIONE ALLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO DGLS 6/2003 HA UNIFORMATO LO STATUTO SOCIALE (IL 28.12 2004) ALLE NUOVE DISPOSIZIONI INTRODOTTE DISCIPLINANTE LA SOCIETA' SUL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE SOCIETA' PER AZIONI SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PRIMO COMMA DELL'ART. 2519 DEL C.C.
Tipologia	*Coop. B*
Data di costituzione	*21/04/1995*
CF	*01625750185*
p.iva	*01625750185*
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	*A117059*
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	*224*
Tel	*0382 995454*
Fax	*0382 906218*
Sito internet	*www.coopgliaironi.it*
Qualifica impresa sociale (ai sensi della	*no*

<table>
<tr><td>L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)</td><td></td></tr>
<tr><td>Appartenenza a reti associative</td><td>
<table>
<tr><th></th><th>Anno di adesione</th></tr>
<tr><td>Confcooperative</td><td>1999</td></tr>
<tr><td>Rete Equa</td><td>2011</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Adesione a consorzi di cooperative</td><td></td></tr>
<tr><td>Altre partecipazioni e quote</td><td>
<table>
<tr><th></th><th>Valore nominale</th></tr>
<tr><td>GAL Lomellina</td><td>€ 200,00</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Codice ateco</td><td>81.21.00
91.01.00
88.99.00
96.03.00
81.29.91</td></tr>
</table>

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
Art. 4 (Oggetto sociale)
Considerato lo scopo mutualistico, definito nel precedente articolo, nonché gli interessi e i requisiti dei soci, la Cooperativa ha come oggetto:

- *servizi di pulizia civile ed industriale*
- *pulizia del verde e delle strade*
- *gestione di cimiteri e servizi cimiteriali*
- *manutenzioni varie in edifici pubblici e/o privati*
- *derattizzazione e disinfestazione di locali pubblici e privati;*
- *servizi di facchinaggio, sgombero e smantellamento locali*
- *gestione di magazzini, trasporto, imballaggio e confezionamento di merci*
- *gestione e manutenzione di parchi, giardini e parcheggi*
- *gestione e manutenzione di piazzole ecologiche*
- *raccolta differenziata di rifiuti, raccolta di carta, cartone e derivati*
- *gestione di impianti per il trattamento delle acque*
- *gestione, custodia, riordino di archivi, musei e biblioteche (pubblici e privati)*
- *organizzazione di gite, percorsi storico - artistici, meetings, feste, mostre, fiere e mercati*
- *trasporto, con mezzi propri e/o di terzi, di persone e cose*
- *attività di tipografia, stampa di documenti, giornali, riviste, libri, depliant*
- *servizi di lettura di contatori gas, acqua, energia elettrica, ecc., censimenti e bollettazioni*
- *consegna, ritiro e disbrigo di pratiche presso ogni ufficio pubblico e privato*

î volantinaggio, consegna a domicilio di pasti, giornali, posta, pacchi e spesa
î servizi di interpretariato, traduzione, dattilografia e videoscrittura, elaborazione di dati per conto terzi
î organizzazione di attività didattica per le scuole, gestione di servizi per il recupero di lezioni scolastiche
î gestione di lavanderie in proprio e per conto terzi
î gestione di mense, bar, ristoranti, aziende agrituristiche, centri sportivi e di aggregazione sociale
î assemblaggio e finizione di prodotti industriali
î commercializzazione di prodotti agricoli
î produzioni agricole e florovivaistiche, gestione di serre per la produzione ed il commercio di fiori e piante
î organizzazione e gestione di corsi e seminari di formazione, aggiornamento ed informazione
î promozione di scambi culturali con altri Paesi, promozione del turismo locale, anche in collaborazione con associazioni, scuole, ecc.
î in forma non prevalente servizi socio assistenziali ed educativi.
in forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere
In relazione all'oggetto sociale, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio e/o per conto terzi:
î attività di conservazione e trasformazione di prodotti
î attività finalizzate alla commercializzazione dei propri prodotti, anche con sistemi multimediali ed attraverso il commercio equo - solidale.
Per la realizzazione dell'oggetto sociale la cooperativa:
î potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati;
î potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi;
î potrà provvedere (per agevolare la realizzazione dell'oggetto sociale) alla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge n. 59 del 31.01.1992 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato,e quant'altro consentito dalle leggi in materia e nel pieno rispetto delle norme in materia di società cooperative;
î la Cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L.:

Aree di intervento

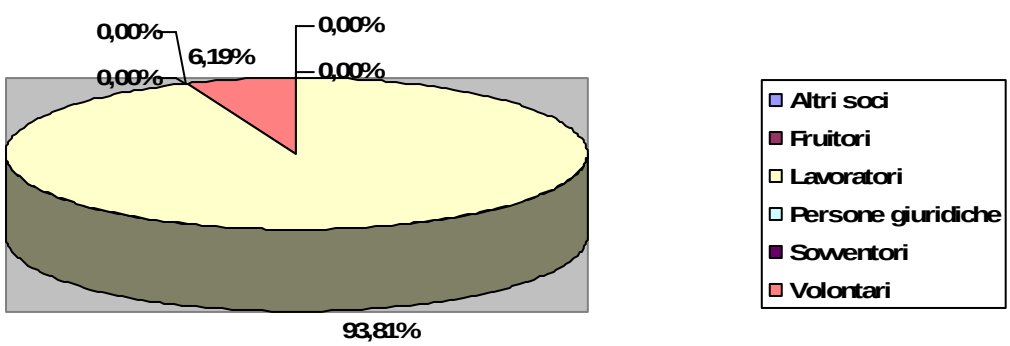
	Servizi alle imprese	***Servizi pubblici***
Ex- tossicodipendenti ed ex-alcoolisti	*X*	*X*
Invalidi fisici, psichici e sensoriali	*X*	*X*

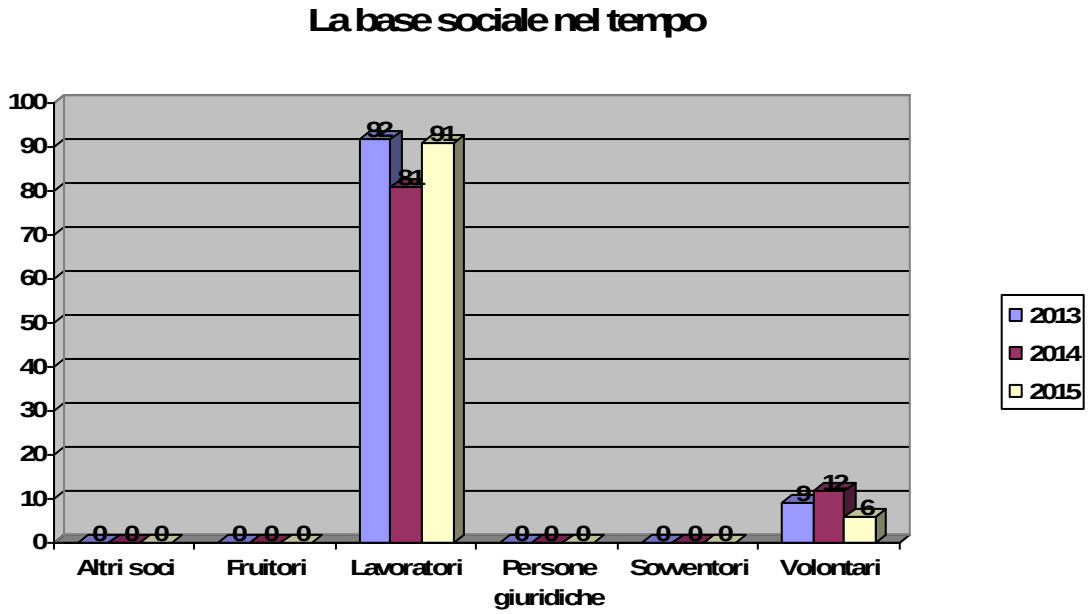
La cooperativa opera nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati appartenenti prevalentemente alla categoria dei disabili fisici, psichici e sensoriali ed ha acquisito notevole esperienza riguardo alla gestione delle problematiche relative all'integrazione con gli altri soci lavoratori. Nel corso degli anni gli inserimenti lavorativi proposti alla cooperativa si sono orientati verso le persone in difficoltà anche non certificate quali: padri di famiglia con figli a carico, donne disoccupate ecc.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2015





Il 2015 ha visto un incremento della base sociale soprattutto di soci lavoratori dovuto ad uno sviluppo di fatturato e di nuove commesse acquisite dalla cooperativa. A tale incremento si aggiunge anche la trasformazione dei contratti di lavoro da tempo determinato ad indeterminato di diversi soci che rilette un segnale di stabilizzazione dei rapporti di lavoro e dell'aumento sul singolo del numero di ore lavorate. L'attività sociale svolta sul territorio ha inoltre visto il coinvolgimento di un numero maggiore di soci volontari, alcuni dei quali ex-lavoratori che hanno deciso di continuare a prestare la propria collaborazione in cooperativa per l'accompagnamento dei soci svantaggiati o per l'organizzazione di attività collaterali.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2014	Soci ammessi 2015	Recesso soci 2015	Decadenza esclusione soci 2015	Soci al 31/12/2015
Numero	93	37	33	0	97

Nel 2015 oltre ai recessi fisiologici per la fine di commesse di lavoro, si registra un maggiore numero di richieste accesso a socio rispetto al numero di ingressi.
L'aumento di fatturato determinato dall'acquisizione di nuove commesse, anche in ATI con le altre cooperative della rete, ha comportato un aumento di soci lavoratori rispetto all'anno precedente dovuto principalmente all'avvio di nuovi settori di attività. La tendenza negli anni è una certa stabilizzazione della compagine sociale. Sono diminuiti i soci volontari alcuni dei quali hanno deciso di uscire della cooperativa.

2.4 Territorio di riferimento

Nel corso dell'ultimo biennio Gli Aironi ha puntato sulla costruzione di relazioni di rete con altre cooperative con i medesimi scopi sociali e una mission condivisibile. Questa politica oltre ad aver allargato la visione strategica della cooperativa ha comportato un'apertura verso territori più ampi.

Pur concentrando sul territorio lomellino la maggior parte degli interventi sociali, una molteplicità di cause ha comportato la ricerca di commesse di lavoro al di là dei confini territoriali locali.

Grazie all'adesione alla rete Equa è stato possibile partecipare ad appalti nel vigevanese, nel vogherese e in Oltrepo, mentre la recente costituzione della rete READ con altre cooperative operanti nel settore riordino ed inventariazione archivi consentirà, si auspica, la realizzazione di progetti a livello nazionale. Il livello di integrazione tra partner e collaborazione con altre cooperative consente di avviare collaborazioni con altri territori in una logica imprenditoriale ma con l'attenzione alle realtà locali (cooperative; associazione ecc) ove si intende andare ad operare.



2.5 Missione

La cooperativa *GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L.*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

L'attività de Gli Aironi è articolata su sei settori principali:

servizi pulizie;

manutenzione verde pubblico e strade;

gestioni cimiteriali;

gestione e riordino archivi e biblioteche;

assemblaggio e servizi generali.

servizi di elabrazione dati conto terzi;

gestione depositi biciclette

servizi informativi e turistici

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

Nel corso degli anni le linee strategiche adottate hanno subito modificazioni in relazione alla crescita ed alla complessità aziendale.

La struttura organizzativa si è sviluppata negli ultimi anni, sulla figura del responsabilità di processo, anche in virtù dell'ottenimento della certificazione di qualità ISO 9001. A tale strategia si accompagna l'identificazione di flussi informativi destinati a tutti i soggetti coinvolti nei processi di valutazione;

Nel perseguire la propria Missione la cooperativa ha concentrato la propria attenzione ed organizzazione su cinque macro-aree che per il raggiungimento dei propri obiettivi specifici ed in particolare

1. RISORSE UMANE
2. TERRITORIO
3. GESTIONE SERVIZI
4. PROGETTAZIONE
5. ORGANIZZAZIONE

In sintesi la cooperativa si propone di:

-essere un partner attivo per la costruzione nel territorio di collaborazioni con il terzo settore, gli enti pubblici, le cooperative sociali, l'associazionismo ed il volontariato con l'intento di promuovere interventi di politiche sociali, alla scopo di perseguire l'interesse della comunità allo sviluppo della persona e l'integrazione dei cittadini;

-concentrare la propria attenzione a favore delle c.d. fasce deboli,ed emarginate tutelandone l'autonomia, le capacità residue, favorendo la promozione sociale ed educativa;

- attenzione alla qualità dei servizi erogati in tutti i settori d'intervento con l'attenzione di servire le diverse esigenze di servizio con strutture, sedi e magazzini, mezzi ed attrezzature rispondenti ai bisogni del cliente;

-favorire la partecipazione dei soci in ogni contesto aziendale, mediante la condivisione di responsabilità della gestione del proprio lavoro, al fine di far percepire a ciascuno ed a tutti

una partecipazione attiva e consapevole per sentirsi protagonisti ed "imprenditori di se stessi";
-attivarsi perchè le politiche a favore delle persone non siano disgiunte rispetto all'attenzione alla sicurezza negli ambienti di lavoro, ad una formazione attenta per evitare danni psico fisici di qualsiasi natura;
-utilizzare la cooperativa come strumento per una nuova educazione sociale dove la distribuzione delle risorse sia effettiva ed equa, nel rispetto delle professionalità acquisite;
-mettere in rete e fare sintesi tra i settori, le esperienze e le competenze delle diverse cooperative sociali del territorio, con obiettivi di partnership e di integrazione e scambio costante in una visione di gestione consortile.se
La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:
Gli Aironi è una cooperativa sociale di tipo B che inserisce nel mondo del lavoro persone con disagi psichici, sociali o handicap creando e ricercando per loro opportunità di impiego in ambienti diversi. Aderisce a “Confcooperative”.

Da sempre ha messo a disposizione le proprie competenze e la propria esperienza, ricercando la condivisione, con tutte le realtà sociali del territorio ed oltre, delle competenze maturate nell’ambito dei rispettivi percorsi per sintetizzare un’offerta sociale completa e articolata che accompagni le persone in tutto il percorso della conquista o ri-conquista della propria integrazione sociale (dai progetti di servizi e interventi sociali ed educativi, a quelli di orientamento al lavoro e ai servizi del territorio, all'integrazione socio-lavorativa).

La filosofia che sostiene da anni l’operato de Gli Aironi è caratterizzata dallo stile di lavoro e si ispira ai principi di:

- centralità della persona attraverso la costruzione di relazioni, che per loro natura possono essere ambivalenti e croniche;

- costruzione con il contesto di servizi condivisi, il cui requisito fondamentale è la trasparenza operativa;

- traducibilità concreta dei progetti per garantire una relazione trasparente soddisfacente e stabile per e con le persone e con il territorio;

- creatività progettuale,privilegiando gli ambiti nei quali è possibile spendere l’esperienza maturata e fornire contributi concreti e partecipativi.

La cooperativa si ispira a valori di:

- solidarietà;

- prossimità;

- democrazia

coniugando l'attenzione alla generalità delle fasce deboli della società con interventi che mirino a lavorare con attenzione alla persona.

Questo significa per la cooperativa :

- mettere la persona al centro, misurarsi tutti i giorni con i suoi bisogni, essere insieme ed in cammino;

- incontro con l'altro e non pretesa di imporsi all'altro;

- attivare percorsi personalizzati e la gestione di servizi diversi, garantendo e stimolando la persona al miglioramento e alla condivisione con gli altri soci del proprio reinserimento sociale,

- rendere ogni socio partecipe dell'attività della cooperativa sia dal punto di vista della pianificazione strategica che delle realizzazione degli obiettivi proposti, anche attraverso attività extra-istituzionali che rafforzino il senso di comunità e di appartenenza ad un sistema democratico di governance.

La cooperativa Gli Aironi si pone come strumento di mediazione tra il mondo composito e variegato della marginalità e del disagio e il mercato del lavoro. I progetti di inserimento al lavoro hanno l'obiettivo di creare occupazione e di offrire strumenti per la crescita professionale e personale delle persone inserite.

2.6 Storia

1995- 2015 Vent'anni di storia

I soci fondatori, da un lato forti dell'esperienza di lavoro volontario con persone anziane, disabili e immigrati, dopo una attenta riflessione nell'ambito della comunità con finalità di aiuto alle fasce deboli maturano l'idea fondamentale, che diventa la base dell'impresa: per farsi carico in modo serio dei problemi delle persone occorrono continuità di impegno, flessibilità della struttura di servizio, stabilità organizzativa e funzionale.

La cooperativa nasce a Mede Lomellina dall'iniziativa di alcuni volontari ed in collaborazione con alcune associazioni di migranti. Alcuni di essi sono scoi fondatori. Primi servizi in collaborazione con i comuni di Mede e Cilavegna, la distribuzione di un periodico comunale e la gestione di servizi di pulizie della Biblioteca di Mede.

Da allora la cooperativa è stata in costante crescita sia strutturale che economico-finanziaria. Ha mantenuto i medesimi principi e valori di ispirazione cercando di conciliare l'attività di impresa con lo scopo sociale. La trasformazione ha visto inoltre il passaggio da una gestione prevalentemente volontaria ad una organizzazione strutturata che cerca di rispondere con soluzioni mirate alle esigenze dei soggetti più fragili.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
ANDREA DAMIANI	Presidente	residente a PAVIA
MADDALENA SALA	Vice Presidente	residente a SANNAZZARO DE' BURGONDI
CRISTINA GATTI	componente	residente a RIVANAZZANO

Il Consiglio di Amministrazione è un organo collegiale e le delibere sono prese a maggioranza. Non esistono particolari limiti di mandato, se non quelli indicati dalla legge.

Al presidente è stato assegnato la funzione dello sviluppo imprenditoriale e marketing. L'attività del Consiglio è supportata dallo staff dell'ufficio amministrativo. Anche qui i ruoli sono distinti e le funzioni differenziate secondo le macro aree da gestire: personale e contabilità.

Il Consiglio non interviene nell'operatività giornaliera, ma delega ai responsabili di servizio e amministrativi la programmazione e le decisioni relative ai soci, verificando attraverso riunioni specifiche l'efficacia del suo mandato. Si convoca periodicamente per le decisioni strategiche e ogni volta lo ritiene utile

Nell'anno 2009 l'organizzazione aziendale è stata modificata per meglio rispondere alle nuove esigenze. La nuove organizzazione inserisce alcune figure intermedie: i coordinatori di squadra e coordinatori di area, il responsabile della qualità e i responsabili tecnici, il responsabile sociale.Nel corso dell'anno 2010 è stata presentata in assemblea pubblica il nuovo organigramma aziendale che prevede la nomina d responsabili dei vari settori della cooperativa il loro ruolo e la loro funzione. Nel 2011 la cooperativa ha rinnovato le cariche sociali riducendo il numero di membri di consiglio da 5 a 3. L'intento è quello di promuovere una maggiore partecipazione delle figure intermedie(responsabili di settore) alle decisioni strategiche della cooperativa impegnando ciascuno nella gestione dei numerosi processi di lavoro.

Nel corso del 2014 il CDA si è visto costretto a ridefinire le deleghe precedentemente assegnate a causa dell'uscita di alcuni soci che avevano fino ad ora ricoperto incarichi di responsabilità.

L'occasione è stata proficua per ribadire il mandato conferito ai nuovi responsabili e per avviare una riorganizzazione complessiva che si spera porti alla formazione di nuove

figure che possa avvicendarsi in futuro agli attuali membri. Nel 2015 si sono parzialmente ridefinite le deleghe in relazione ai nuovi servizi acquisiti.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
MEZZADRA GIOVANNI	presidente dal 30/05/2014 al 31/12/2016	residente a ZINASCO (PV) data prima nomina 22/10/2009

3.3 Struttura di governo

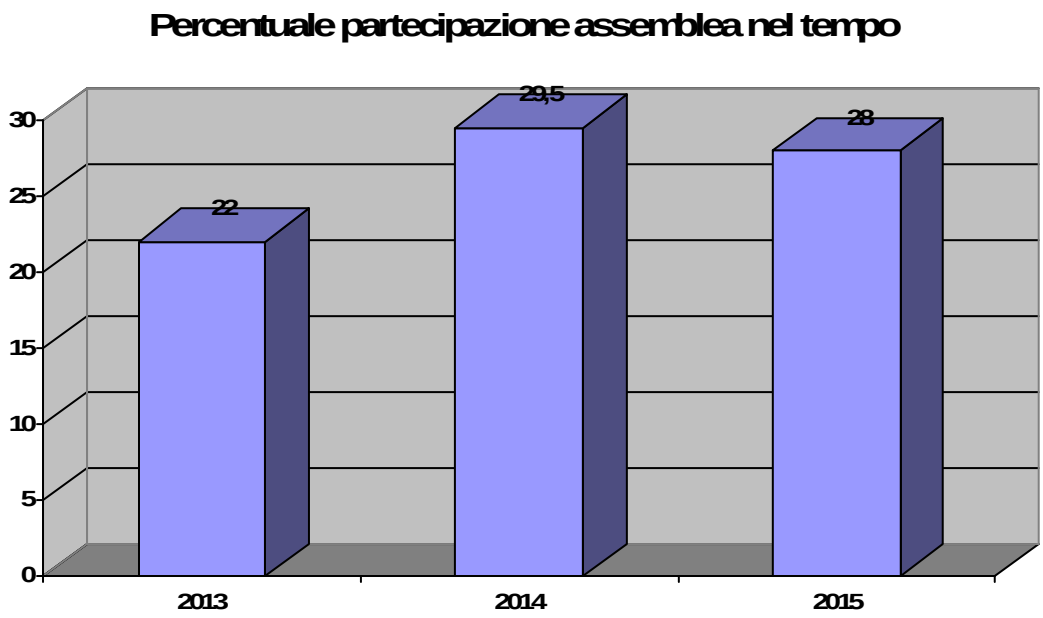
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della cooperativa GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L. nell'anno 2015 si è riunito 15 volte e la partecipazione media è stata del 82%%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2013	14/05/2013	22%	17%	DELIBERAZIONI IN ORDINE AI DISPOSTI DALL'ART. 2364 DEL CODICE CIVILE (APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO); COMPENSO AMMINISTRATOR LETTURA RELAZIONE SANITARIA LETTURA VERBALE ULTIMA REVISIONE(GIÀ ESPOSTO

				PRESSO LA SEDE) LETTURA E APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2012
2014	19/12/2014	27%	15%	1.AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ E SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA; 2.PROPOSTA DI ADESIONE ALLA COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA AI SENSI DEL C.C.N.L. COOPERATIVE SOCIALI
2014	30/05/2014	32%	11%	1.DELIBERAZIONI IN ORDINE AI DISPOSTI DALL'ART. 2364 DEL CODICE CIVILE (APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO); 2.RINNOVO CARICHE SOCIALI 3. NOMINA PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE 4. COMPENSO AMMINISTRATORI 5. LETTURA RELAZIONE SANITARIA 6.LETTURA VERBALE ULTIMA REVISIONE(GIÀ ESPOSTO PRESSO LA SEDE) 7.LETTURA E APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2013
2015	30/06/2015	28%	48%	DELIBERAZIONI IN ORDINE AI DISPOSTI DALL'ART. 2364 DEL CODICE CIVILE (APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO); COMPENSO AMMINISTRATOR LETTURA RELAZIONE SANITARIA LETTURA VERBALE ULTIMA REVISIONE(GIÀ ESPOSTO PRESSO LA SEDE) LETTURA E APPROVAZIONE BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2015



L' assemblea del 2015 mostra una costante partecipazione dei soci alla vita associativa. dato significativo è la presenza di alcuni soci ammessi poco tempo prima dell'assemblea e quindi senza diritto di voto, che hanno ritenuto importante intervenire per comprendere le dinamiche gestionali e decisionali della cooperativa.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2015 è la seguente:

L' eterogeneità dei servizi offerti dalla cooperativa ha suggerito al C.d.A. di individuare alcuni coordinatori d'area, alcuni dei quali coincidono con gli amministratori. L'attività del Consiglio è supportata dallo staff dell'ufficio amministrativo che a sua volta si rifà ai responsabili di servizio per la realizzazione degli interventi. L'attività socio-educativa è coordinata con gli educatori del Centro Archimede.

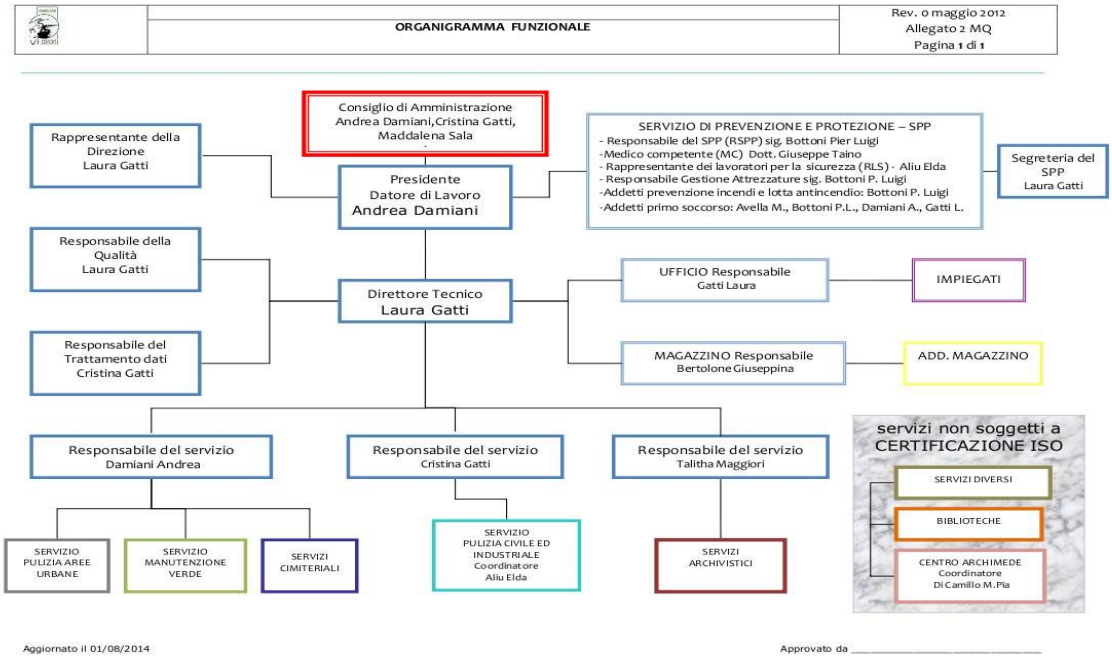
Nel 2011 il rinnovo delle cariche sociali ha coinciso con una nuova revisione dell'organigramma aziendale adattandolo alle nuove strategie organizzative.L'impianto generale dell'organigramma non varia.

Nel 2012 il consolidamento delle strategie organizzative impostate nell'anno precedente e la preparazione delle procedure per la certificazione di qualità hanno coinciso con una progressiva responsabilizzazione del personale che ha consentito la razionalizzazione dei processi di lavoro e una rivisitazione complessiva della gestione e la conseguente riduzione degli sprechi.

Nel corso del 2013 il meccanismo di delega e di responsabilizzazione della base sociale, ha consentito di porre maggior attenzione da parte degli organi dirigenziali alle relazioni esterne, favorendo così lo sviluppo di attività di rete supportate da una struttura

organizzativa interna con ancora ampi margini di miglioramento, ma con procedure ormai standardizzate e funzionanti.
Il 2014 è stato un anno di grandi cambiamenti a livello strutturale, che hanno visto l'uscita dalla compagine sociale per motivi differenti di diverse figure strategiche sia in ambito amministrativo che operativo.
Nel 2015 si è resa necessaria per motivi di sostituzione di personale interno all'amministrazione la formazione della responsabile dei servizi di pulizia allo svolgimento di alcune mansioni operative e di organizzazione del personale. Ciò ha consentito, in un anno particolarmente delicato a causa del trasferimento della cooperativa in una nuova sede legale, di supportare l'attività di ufficio e di coordinamento dei servizi di pulizia.

PER QUANTO RIGUARDA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA SI RIMANDA ALL'ORGANIGRAMMA IN ALLEGATO



3.4.2 Strategie e obiettivi

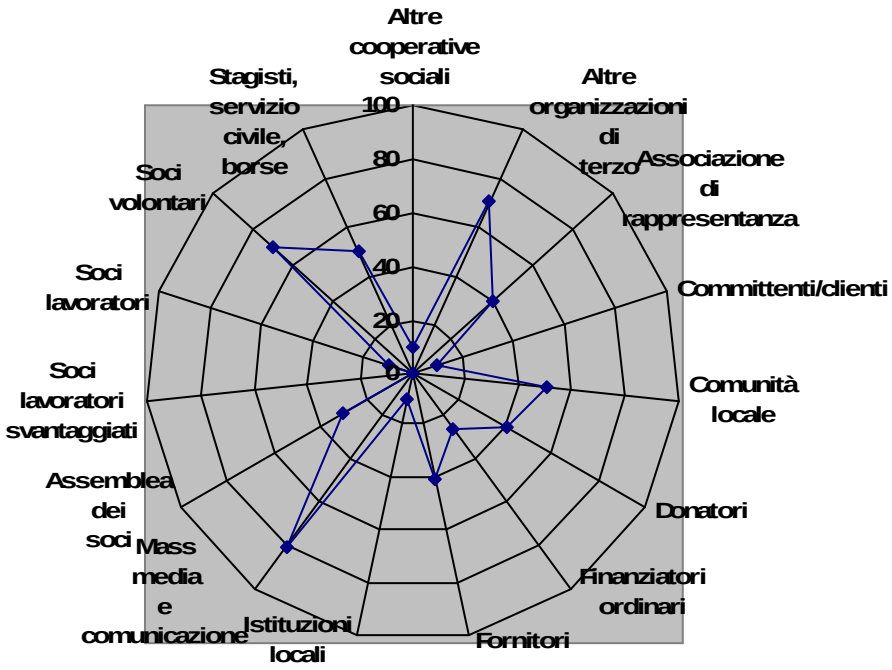
	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	-PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA QUALITA' -RIDEFINIZIONE DEI PROCESSI DI LAVORO	*PREDISPOSIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEFINIZIONE ED ATTIVAZIONE DELLE PROCEDURE
I soci e le modalità di partecipazione	- POTENZIAMENTO DELLE INFORMATIVE E DEI PROGETTI STRATEGICI E DEGLI OBIETTIVI -POTENZIARE LA PARTECIPAZIONE DEI SOCI ALLE ASSEMBLEE - INCONTRI TEMATICI TRA SETTORI SOCI E RESPONSABILI	*REALIZZARE ALCUNE ASSEMBLEE TEMATICHE DIVISE PER SETTORI

L'integrazione con il territorio	-LA COOPERATIVA IN UN OTTICA DI PERVASIONE DEL TERRITORIO VUOLE CONSOLIDARE LE RELAZIONI CON LE ALTRE COOPERATIVE SIA DI TIPO A CHE DI TIPO B	*PROMUOVERE LA CULTURA COOPERATIVA, IN UN AMBITO TERRITORIALE COME MODELLO DI SVILUPPO.
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	-NEI NOSTRI PROGETTI ABBIAMO CERCATO DI CONIUGARE QUEI VALORI TRADIZIONALI DI IMPRESA, DI REMUNERAZIONE DEL CAPITALE E DEL PROPRIO RISCHIO, CON QUELLI DI SOLIDARIETA', PROSSIMITA' NEL PERSEGUIMENTO DI UN INTERESSE GENERALE (TRA GLI SCOPI DELLA COOPERATIVA SOCIALE) CHE E' INTERESSE PUBBLICO.	*REALIZZAZIONE DI DIVERSE CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI PER FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO
Il mercato	-INDIVIDUAZIONE DI NUOVE NICCHIE DI MERCATO E POTENZIAMENTO DI SERVIZI A FAVORE DI PERSONE DISABILI 68/99	REALIZZAZIONE DI NUOVA RETE DI COOPERATIVE (READ) PER DIGITALIZZAIONE DOCUMENTARIA *COLLABORAZIONE CON GSP PER LO SVILUPPO DEL SETTORE DIGITALIZZAZIONE
La rete	-LA COOPERATIVA HA COSTITUITO A LUGLIO 2011 LA PRIMA RETE DI COOPERATIVE DELLA PROVINCIA DI PAVIA IN COLLABORAZIONE CON ALTRE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B DEL TERRITORIO. NEL 2014 RINNOVO RETE	*INTEGRARE E REALIZZARE PRASSI COMUNI SIA NELL'AMBITO COMMERCIALE CHE SUI PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE DELLE PERSONE SVANTAGGIATE
La pianificazione economico-finanziaria	-UNO DEI PUNTI QUALIFICANTI DEL NUOVO C.D.A. SARA'LA COSTITUZIONE DI UN OSSETRVATORIO INTERNO STABILE SUL CONTROLLO DI GESTIONE CON LA PRESENZA DEL COMMERCIALISTA	*PROGRAMMARE GLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE LA CAPITALIZZAZIONE DELLA COOPERATIVA E LE PRIORITA' PER UNA GIUSTA PIANIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA *CONTROLLARE I COSTI CORRENTI E GLI INVESTIMENTI IN PREVISIONE DEL TRASFERIMENTO DELLA SEDE LEGALE
Inserimento lavorativo	-DALLA SUA COSTITUZIONE LA COOPERATIVA GESTISCE SERVIZI DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER PERSONE SVANTAGGIATE	*REALIZZAIZONE DI POLITICHE SOCIALI E DI ACCOMAPGNAMENTO AL LAVORO NEL TERRITORIO PROVINCIALE *FRUIZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO PER SOGGETTI IN DIFFICOLTA' *APERTURA NUOVO CENTRO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA
Sicurezza negli ambienti di lavoro	-CALENDARIZZAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE	*AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE GENERALE

		NELL'AMBITO DELLA SICUREZZA *CURARE IN PARTICOLARE LA FORMAZIONE NELL'AMBITO DEI SERVIZI CIMITERIALI ED ARCHIVISTICI

Nell'anno 2015 è stata trasferita la sede sociale della cooperativa presso la Fondazione Carla Lova e ciò ha consentito una migliore razionalizzazione degli spazi: locali più idonei per il Centro Valorizzazione Risorse Archimede che ha ampliato così la propria offerta lavorativo-formativa; aree riservate per colloqui di carattere sociale, e visite mediche; locali attrezzati per gli incontri formativi, riunioni di lavoro, incontri pubblici ecc. Tale investimento vedrà di contro una maggiore impegno per la valorizzazione anche commerciale e di promozione sociale della nostra impresa.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	*Gestione democratica e partecipata dei processi decisionali e condivisione della situazione oggettiva della cooperativa.*
Soci lavoratori	*Costruzione del nuovo assetto organizzativo con distribuzione delle responsabilità e maggior condivisione degli obiettivi.*
Soci lavoratori svantaggiati	*L'attenzione della cooperativa si è concentrata nel corso del 2013 sull'impostazione di progetti personalizzati e sul monitoraggio della condizione di benessere.*
Soci volontari	*Il rapporto con i volontari ha subito un leggero decremento a livello di intensità: il tentativo di razionalizzazione dell'organizzazione si è scontrato con la precedente impostazione di natura autonoma del gruppo.*
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	*La cooperativa ha compreso l'importanza di questi strumenti formativi e li ha utilizzati per l'individuazione di eventuale personale da inserire al lavoro.*

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
Altre cooperative sociali	*Sono rimasti invariati i rapporti tra le cooperative della rete EQUA che ormai costituiscono un polo sociale di notevole importanza.*
Associazione di rappresentanza	*La presenza del Presidente all'interno di Confcooperative ha contribuito a rendere la relazione molto più diretta e proficua a livello informativo e consulenziale.*
Altre organizzazioni di terzo settore	*La collaborazione con associazioni e sopratutto con la Fondazione Carla Lova ha rappresentato e rappresenta un modello di sviluppo proficuo di collaborazione con altre realtà del terzo settore*
Istituzioni locali	*La strumentalità della relazione all'acquisizione delle commesse è strettamente collegata al tentativo da parte della cooperativa di istituire rapporti diretti con le amministrazioni al fine di garantire continuità ai progetti di carattere sociale via via proposti.*
Comunità locale	*Il rapporto con la comunità locale è coltivato soprattutto dal coinvolgimento del Centro Archimede nelle attività sociali locali (manifestazioni, feste, ecc.)*
Committenti/clienti	*L'aumentata intensità dello scambio di informazioni con i committenti rappresenta l'obiettivo cardine della ricerca di qualità dei servizi.*
Fornitori	*La rete con le altre cooperative ha permesso un più stretto collegamento con i fornitori comuni, consentendo un'accurata analisi dei prezzi e dei prodotti/attrezzature utilizzati.*
Finanziatori ordinari	*Ricerca di operatori che condividano i medesimi valori.*
Donatori	*Il sostegno di un donatore specifico per il mantenimento al lavoro di un soggetto svantaggiato e l'appoggio dei donatori esterni tramite il 5x1000 supporta notevolmente l'attività di impresa.*
Mass media e comunicazione	*Grazie alla collaborazione diretta con Confcooperative la cooperativa ha intensificato le relazioni con i mass media per promuovere soprattutto le iniziative di carattere sociale, anche in previsione dell'apertura di nuove attività.*

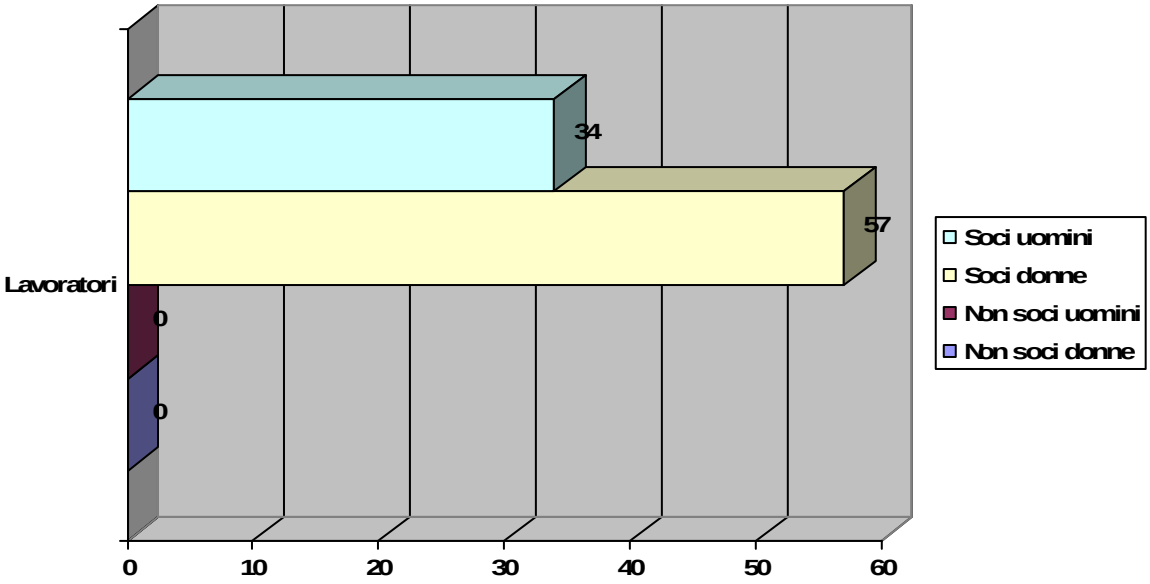
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 91



Rimane costante la predominanza delle socie lavoratrici donne che operano nel settore trainante delle cooperativa, ovvero il settore delle pulizie, in aggiunta alle quali sono da sommare le impiegate e le addette agli archivi.

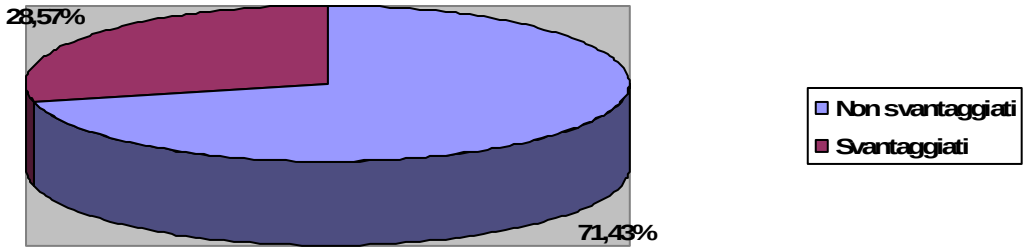
L'aumento dei soci lavoratori è dovuto fondamentalmente alla realizzazione di alcune commesse acquisite grazie alla rete di cooperative.

Indicativa l'assenza di lavoratori non soci: è infatti principio fondante della cooperativa Gli Aironi l'adesione alla cooperativa innanzitutto come soci e successivamente come lavoratori, per diffondere il carattere di mutualità e condivisione caratteristico delle organizzazioni sociali.

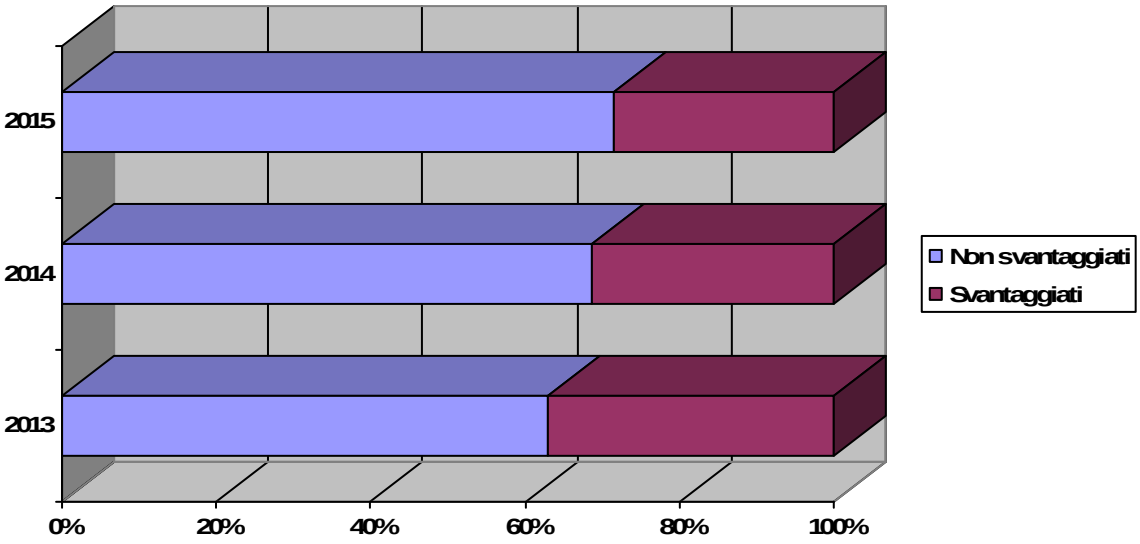
Dato rilevante per l'anno 2015 è la stabilizzazione di diversi rapporti di lavoro trasformati a tempo indeterminato usufruendo degli incentivi previsti dalla normativa vigente.

Lavoratori svantaggiati

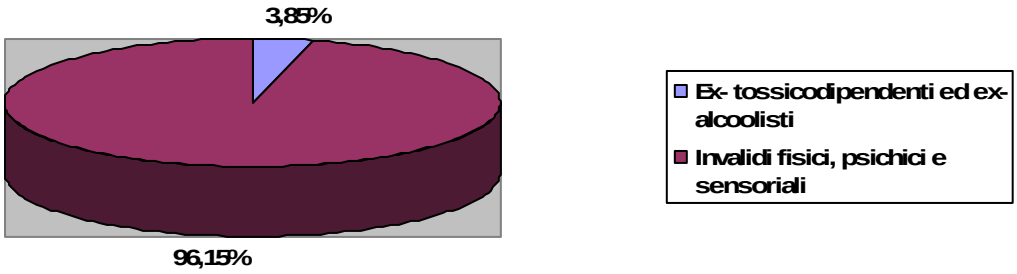
Lavoratori anno 2015



Lavoratori - Trend nel tempo



Tipologie svantaggio



Il rapporto tra lavoratori svantaggiati e' sempre stato superiore al 30% come previsto dalla legge. Nel corso del 2013, la partecipazione della cooperativa Gli Aironi ai piani per l'inserimento lavorativo promossi dalla Provincia di Pavia per sostenere il convenzionamento diretto tra Comuni e cooperative sociali di tipo B. ha consentito di instaurare brevi rapporti di lavoro con lavoratori svantaggiati provenienti da esperienze di borsa lavoro o tirocinio formativo.
Nel corso del 2014, conclusa l'esperienza dell'anno precedente, si è tornati alla media standard della cooperativa che si assesta attorno al 45%. La maggioranza degli operatori svantaggiati appartiene alle categorie della legge 381, anche se nell'ultimo trimestre del 2014 sono pervenute alla cooperativa, da parte di Comuni e Piani di Zona, diverse richieste di inserimento relative a soggetti in condizione di svantaggio sociale causato da perdita del lavoro, situazioni familiari complesse o problematiche,ecc. Nel 2015 non vi è stato soltanto un accesso ad un incentivo per l'assunzione di disabili. Il numero delle persone svantaggiate si è stabilizzato sia nel numero che nella tipologia.

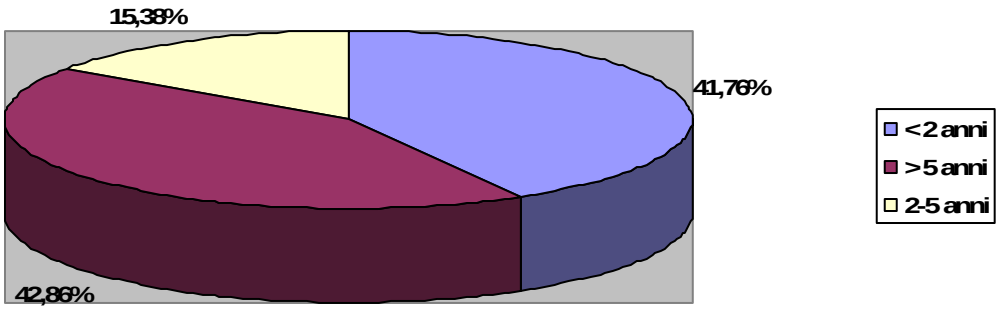
Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

	N° svant. 01/01/2015	Ingressi	Uscite	N° svant. 31/12/2015
Assunzione in cooperativa	25	1	0	26
Borse lavoro	5	11	12	4
Tirocini	0	3	3	0

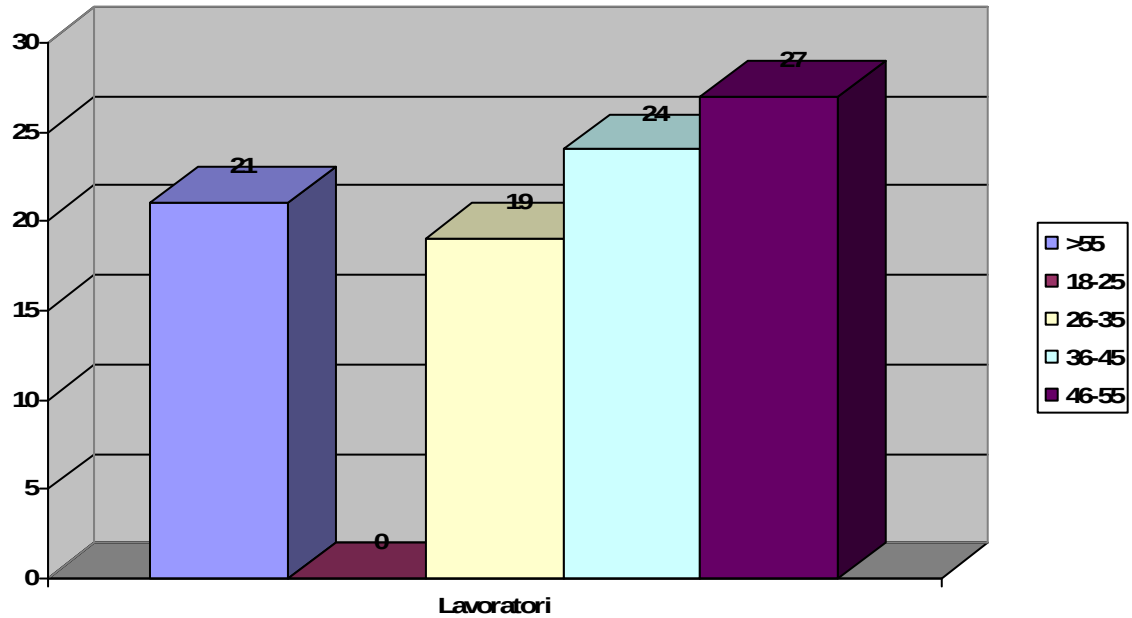
Il 2015 si è caratterizzato per l'entrata di numerose borse lavoro grazie all'avviamento di un progetto di gestione di un deposito biciclette in collaborazione con il Comune di Pavia

che prevedeva la valutazione delle potenzialità di alcuni soggetti selezionati per la futura gestione in autonomia del servizio.
Nell'Anno 2015 le 26 persone svantaggiate della cooperativa hanno lavorato per un totale di 14936 ore.

Anzianità lavorativa

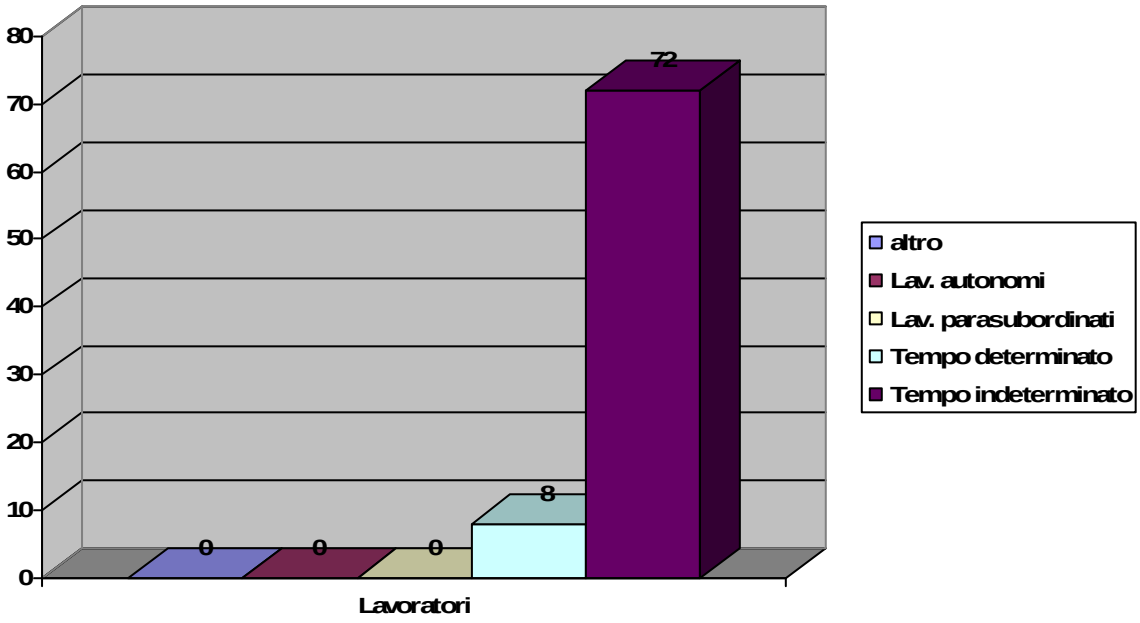


Nel 2015 si è rilevata una parità numerica tra i lavoratori in forza da diversi anni e il gruppo di quelli soggetti al turn over dettato dalla variabilità principalmente delle commesse pubbliche a fronte di quelle private dove la cooperativa mantiene una tenuta sostanziale.
Classi di età

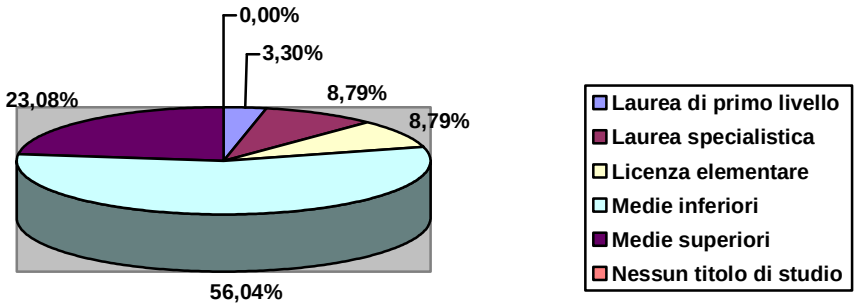


Rimane costante il numero dei soci nelle fasce di età con anzianità 46-55 anni e superiore ai 55 anni, dovuto sia al fisiologico invecchiamento dei soci lavoratori già assunti in cooperativa, sia all'assunzione di alcuni soci appartenenti a questa fascia di età ed assunti in quanto in situazione di svantaggio sociale, non legalmente riconosciuto, ma, in questo periodo, di tragica attualità. La tipoligia di servizi effettuati dalla Cooperativa consente infatti l'inserimento di lavoratori senza competenze specifiche, magari provenienti da altre realtà lavorative e che sono, loro malgrado, in uscita dal mercato del lavoro.

Rapporto lavoro



Il numero dei tempi indeterminati rimane pressocchè costante nel corso degli anni. Le variazioni subite dal numero di rapporti a termine è determinato dall'acquisizione o dalla perdita degli appalti con gli enti pubblici che hanno ormai quasi totalmente durata annuale. I soci mancanti risultano al 31.12.2015 in attesa di assunzione.



Titolo di studio

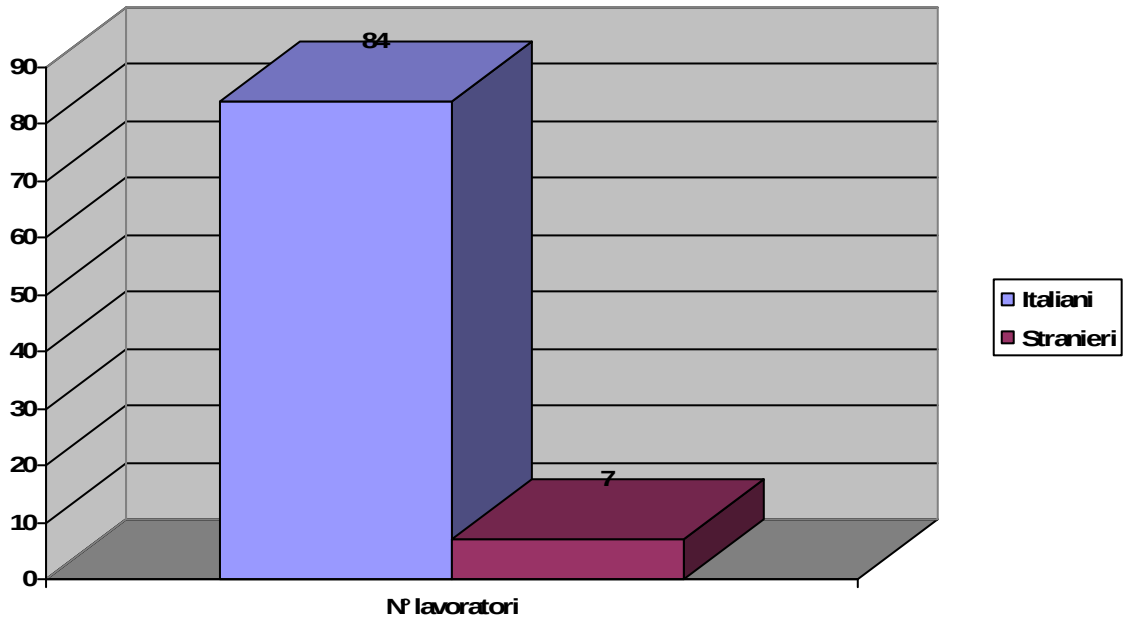
I profili professionali sono medio bassi. I titoli di studio superiori si trovano nei settori archivistico e di supporto educativo e dirigenziale.

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	60	1	4	15	0	0
Perc. sul tot. dei lavoratori	65.00%	1.00%	4.00%	16.00%	0.00%	0.00%

I livelli corrispondono alle figure impiegate in cooperativa nei diversi settori. La maggioranza dei profili professionali corrispondono ai servizi che offre la cooperativa, che coinvolgono persone con titolo di studio medio bassi. Va sottolineato, data la tipologia aziendale, che i livelli piu' alti non sono ricoperti nemmeno dai dirigenti per mantenere una piu' equa distribuzione delle risorse.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2015 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 83 su un totale di 91 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
CORSI DIVERSI 626/94-81/2008	252	63	63	0
CORSI AGG. PROFESSIONALI/ISO	40	20	20	0

Mutualità

5.3 Rete sistema cooperativo

	Forme di collaborazione
Rete EQUA	Partecipazione agli appalti, condivisione prassi organizzative, copartecipazione a corsi di formazione
Rete READ	Partecipazione agli appalti, progetti imprenditoriali
GSP	Scambi commerciali, integrazione competenze
ATI (Cooperativa ALDIA, ALEMAR, Famiglia Ottolini, ecc.)	Coprogettazione e partecipazione ad appalti pubblici

La cooperativa ha da sempre dimostrato notevole interesse allo scambio di esperienze e buone prassi con le altre cooperative del territorio e dal 2011 è entrata in rete con altre 3 cooperative di tipo B del territorio con le quali ha iniziato uno stretto rapporto di collaborazione per la partecipazione agli appalti. La sinergia creatasi riguarda non solo la pianificazione delle gare, ma anche il supporto logistico, organizzativo e strategico delle attività già in essere delle cooperative.
La costituzione nel 2013 della rete READ con altre cooperative che si occupano nello specifico di archivi documentali, testimonia il percorso di sviluppo intrapreso da Gli Aironi in un'ottica di espansione su nuovi territori e su nuove attività.
Durante tutto il 2015 sono state potenziate le collaborazioni già in essere e sono stati avviati nuovi percorsi di integrazione con altre cooperative e realtà del mondo imprenditoriale e sociale. Numerose sono le collaborazioni con il mondo dell'associazionismo e del volontariato. In particolar modo la collaborazione con la Fondazione Carla Lova proprietaria dei locali della sede legale della cooperativa.

5.4 Donatori e contributi a fondo perduto

Le donazioni sono il risultato dell'attività informativa e promozionale della cooperativa e sono fondamentali non solo in termini economici, ma anche come metro di valutazione e di giudizio dei risultati sociale ottenuti della cooperativa.

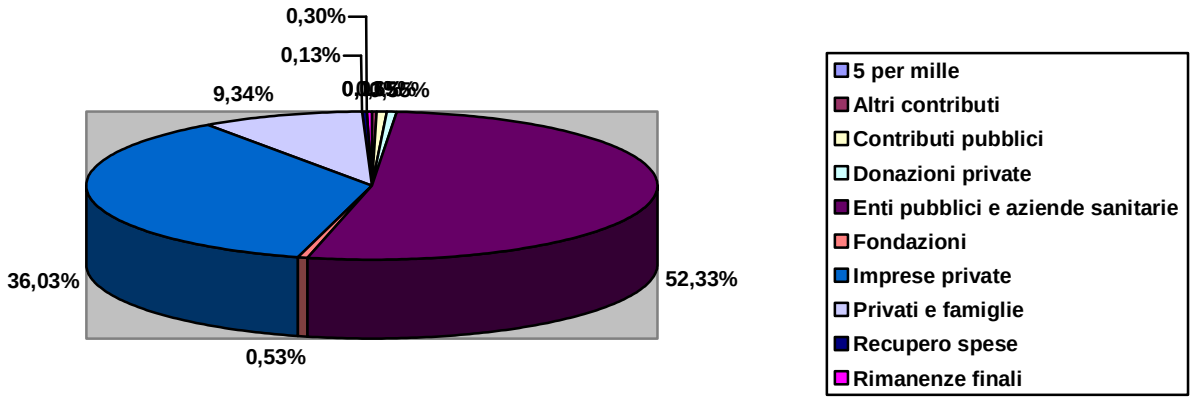
	N° assoluto donatori/contributi	**Importo complessivo**
Privato no profit	3	€ 8.100,00

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

	2013	2014	2015
Privati e famiglie	42.537	102.833	136.794
Imprese private	296.169	370.577	527.708
Enti pubblici e aziende sanitarie	732.745	867.197	766.379
Contributi pubblici	72.348	21.970	9.510
Donazioni private	7.000	7.000	8.100
Rimanenze finali	3.032	7.620	4.350
Recupero spese	10.245	664	1.902
Fondazioni			7.765
5 per mille			1.839
Altri contributi			200
Totale	**€ 1.164.076,00**	**€ 1.377.861,00**	**€ 1.464.547,00**

Produzione ricchezza 2015



Nonostante nel 2015 siano diminuiti notevolmente i contributi pubblici ricevuti dalla cooperativa, vi è stato un incremento di contributi da parte delle Fondazioni. Questo parametro conferma la capacità della cooperativa di progettare anche servizi complessi e ottenendo finanziamenti.

	2013	2014	2015
Ammortamenti e accantonamenti	13.665	11.199	10.494
Fornitori di beni da economie esterne	184.099	287.167	357.434
Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci	-1.704	-3.032	3.270

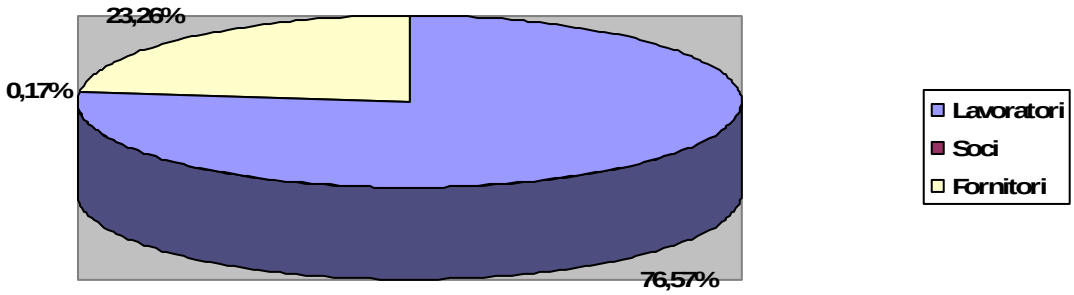
Totale	**€ 196.060,00**	**€ 295.334,00**	**€ 371.198,00**

6.2 Distribuzione valore aggiunto

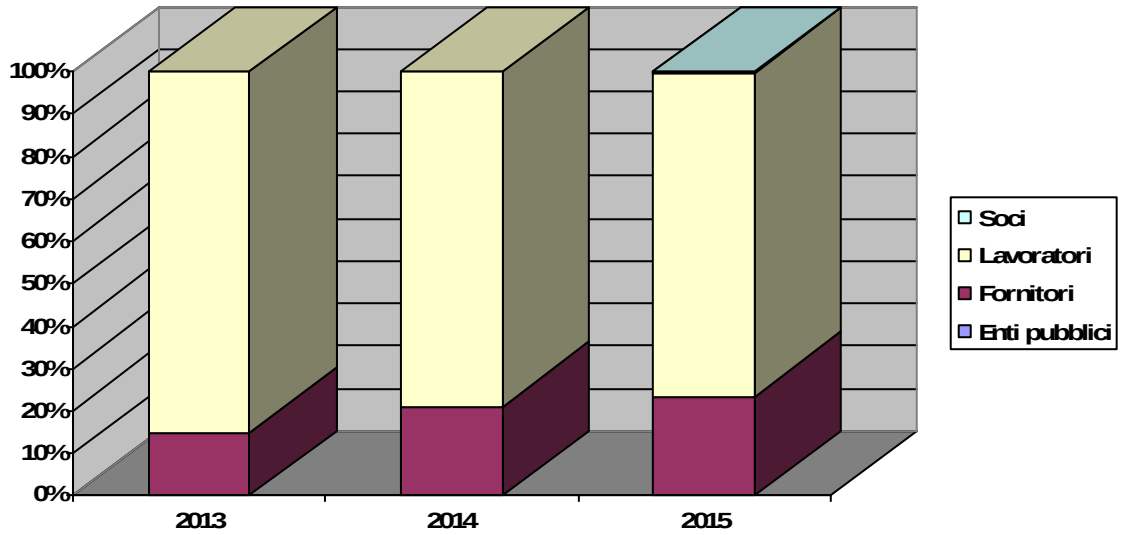
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2013	2014	2015
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	-1.457	-2.102	-13.235
Totale	**€ -1.457,00**	**€ -2.102,00**	**€ -13.235,00**
Enti pubblici			
Tasse	940	896	0
Totale	**€ 940,00**	**€ 896,00**	**€ 0,00**
Finanziatori			
Finanziatori ordinari	-3.478	-6.721	
Totale	**€ -3.478,00**	**€ -6.721,00**	**€ 0,00**
Lavoratori			
Dipendenti soci	940.934	995.211	1.061.146
Parasubordinati	17.910	15.802	2.468
Occasionali	11.305	16.030	42.155
Tirocini formativi			18.270
Amministratori e sindaci	1.800	1.800	
Totale	**€ 971.949,00**	**€ 1.028.843,00**	**€ 1.124.039,00**
Soci			
Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale			500
Spese attività ludico ricreative Centro Archimede			2.031
Totale	**€ 0,00**	**€ 0,00**	**€ 2.531,00**
Fornitori			
Fornitori di beni	33.676	40.976	32.514
Fornitori di servizi	137.627	231.672	308.896
Totale	**€ 171.303,00**	**€ 272.648,00**	**€ 341.410,00**
TOTALE	**€ 1.139.257,00**	**€ 1.293.564,00**	**€ 1.454.745,00**

Distribuzione valore aggiunto 2015



Distribuzione valore aggiunto nel tempo



L'esercizio appena trascorso, può essere definito "storico" per la nostra cooperativa. La nuova sede legale, è il risultato di un impegno congiunto tra qualità di servizi, responsabilità di comportamenti verso noi stessi e verso il prossimo, rispetto della legalità e delle leggi e strategie politico sociali. Il negativo risultato di bilancio deve essere però interpretato e compreso nel modo corretto, perché ha visto una trasformazione straordinaria nell'organizzazione della nostra cooperativa. La cooperativa innanzitutto ha investito diverse risorse per il trasferimento della sede legale presso la Cascina Malaspina. Questo trasferimento ha riguardato sia la sede legale che la sede del Centro Archimede . Attrezzare gli spazi sia dal lato logistico che funzionale (acquisto di nuovi software, hardware, server ecc.) ha comportato, sia nella fase preliminare che in quella di avvio,

delle spese straordinarie tutte tratte dalle risorse aziendali e senza alcun finanziamento pubblico. Una parte di queste risorse sono indicate negli ammortamenti altre sono veri e propri costi di lavoro per trasloco, allestimento, imbiancature, pulizie degli stabili appena ristrutturati dalla famiglia Lova.

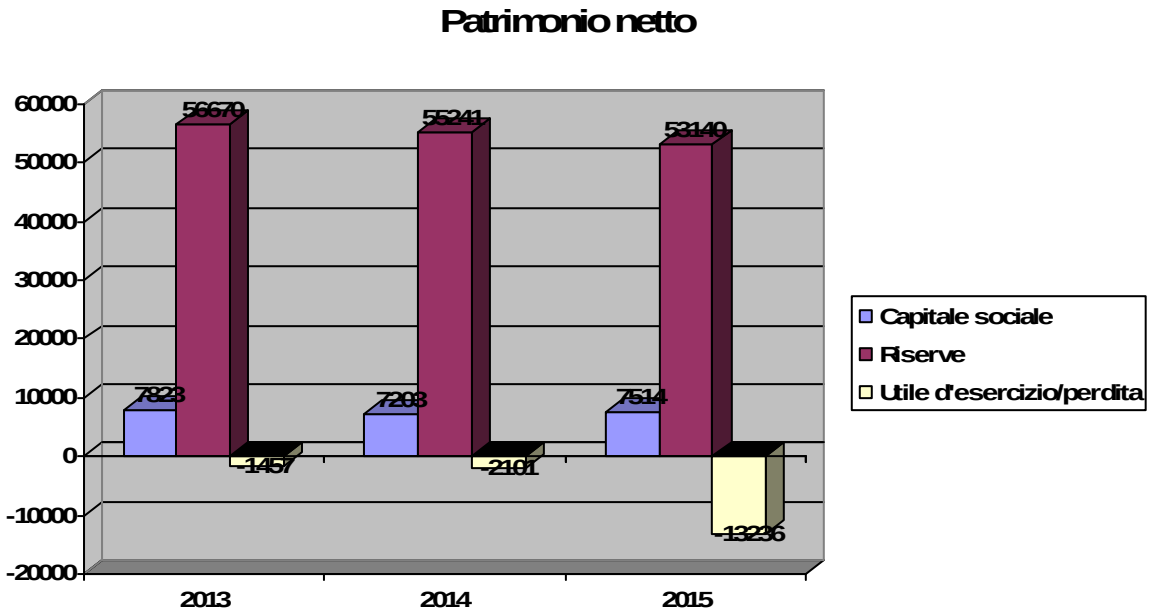
Abbiamo ritenuto giusto, dopo molti anni, offrire ai soci un luogo di maggiore tutela e conforto per rendere al meglio dal punto di vista sociale e lavorativo. Gli spazi di Archimede in particolare hanno permesso di ospitare nuovi utenti, attualmente quindici provenienti dal nostro Piano di Zona e che oggi possono guardare al futuro con più serenità.

Purtroppo nella fase di trasferimento abbiamo avuto un grosso problema con i fornitori di servizi telefonici, elettrici ed informatici che non hanno rispettato le tempistiche per la realizzazione e consegna degli impianti provocando alla cooperativa un notevole danno sia in termini economici, che di logistica e di organizzazione interna.

In particolar modo la rete informatica e la telefonica sono state ultimate in tempi differenti, costringendoci ad operare per ben cinque mesi (da febbraio a giugno) in condizioni paradossali, con operatori nella nuova sede per alcune mansioni e altri operatori nella vecchia sede per consentire un minimo di continuità nell'attività sostenendo doppi costi sia per l'affitto che per le utenze.

Ulteriore costo non determinabile nell'esercizio appena trascorso è stata l'applicazione del ticket Inps sui licenziamenti, che su uno specifico appalto ha comportato un esborso di circa € 5.787,00 per la cooperativa.Nonostante le perdite indicate la gestione degli altri servizi e settori della cooperativa rimane sostanzialmente in pareggio e può considerarsi sostanzialmente soddisfacente in quanto i dati di bilancio registrano un incremento del valore della produzione pari a circa l' 11,63% rispetto all'esercizio precedente confermando che la crescita di fatturato che è in costante aumento negli ultimi anni.

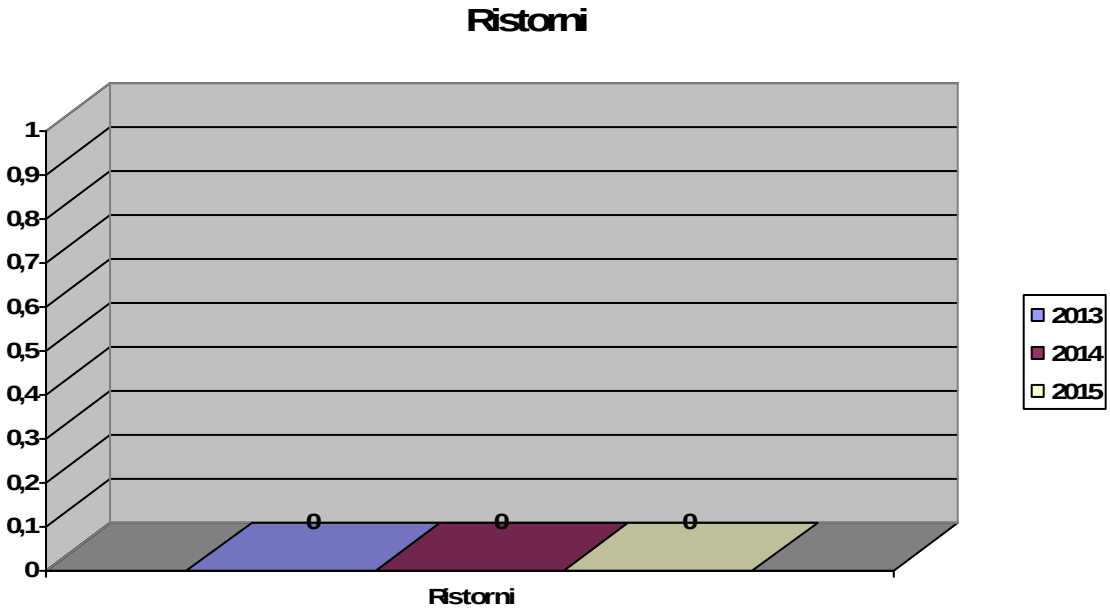
6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



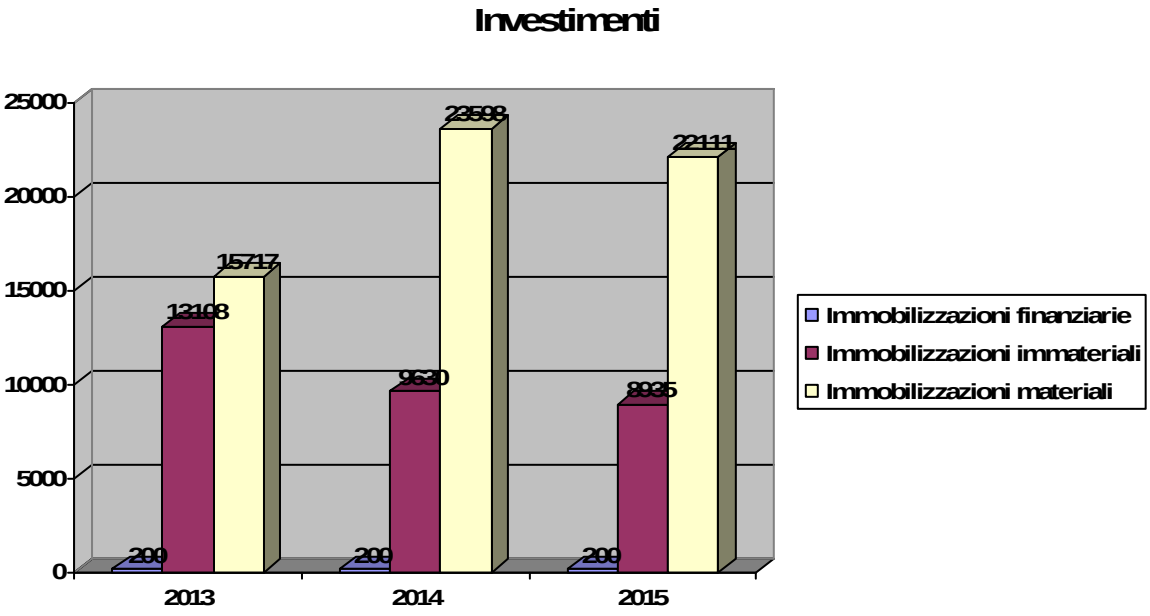
Il patrimonio netto che comprende le riserve della cooperativa, fotografa la situazione degli accantonamenti della cooperativa nel corso degli anni. Il valore complessivo, rimasto costante nel corso degli anni, esprime la capacità della cooperativa di sostenere le oscillazioni dei risultati dei vari esercizi. Purtroppo il 2015 è stato segnato da una perdita più consistente rispetto agli esercizi precedenti per i motivi citati precedentemente. Si è provveduto ad attingere alle riserve, accantonate prudenzialmente negli esercizi precedenti, per la sua copertura.

6.4 Ristorno ai soci

	2013	2014	2015
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



6.5 Il patrimonio



6.6 Finanziatori

Finanziatori

	2015	2013	2014
finanziamento da soci	20.000	30.000	24.000

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:
Gli investimenti effettuati dalla cooperativa in quest'anno di profondi cambiamenti dovuti principalmente al trasferimento della sede legale e del Centro Archimede, produrranno benefici sia di carattere logistico che organizzativo. La disponibilità di locali più idonei all'esecuzione dei vari processi operativi in ambito amministrativo e alla formazione all'autonomia dei disabili impiegati presso il Centro Archimede, consentirà uno sviluppo delle attività complessive delle cooperativa. Nello specifico sarà possibile attivare nuove attività produttive laboratoriali prevedendo la vendita dei manufatti sia in loco che online, organizzare alcuni spazi per la costituzione di un ufficio appalti con compiti di monitoraggio e realizzazione progettuale delle gare, organizzare attività formative specifiche (sicurezza, ISO, C.C.N.L. ecc.) o generiche (cooperazione, gestione delle dinamiche di lavoro, ecc.), incontri pubblici di divulgazione.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Data la sempre maggior importanza attribuibile alla divulgazione dei risultati sociali attraverso la pubblicazione del Bilancio Sociale, la cooperativa predisporrà un estratto da consegnare ai propri stakeholder. Inoltre verrà effettuata nel corso dell'anno una più attenta raccolta dati al fine di evidenziare le caratteristiche più sostanziali dell'attività sociale della cooperativa. Laddove possibile si tenterà di ampliare la platea dei fruitori del Bilancio stesso, anche proseguendo con la sua pubblicazione on line sul sito della cooperativa.